

LUGMan



Corso base su GNU/Linux per utilizzatori

II° incontro – 27/01/2024 ore 15:00

Docenti: **Bottassi Marco** – **Giacomoli Michele**

Argomenti

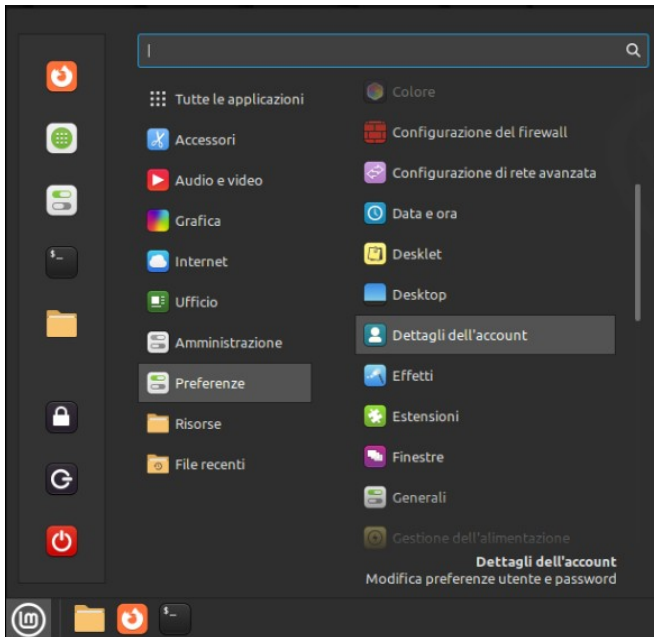
Gestione di utenti e password.....	2
Dettagli dell'account.....	2
Utenti e gruppi.....	3
Account online.....	4
Installazione delle stampanti.....	5
Configurazione schermi.....	8
Sfondi, temi e impostazione pannello.....	10
Cambiare lo sfondo.....	10
Cambiare il tema.....	11
Modificare il pannello.....	13
Gestione dell'audio.....	15
Impostazioni audio.....	16
Utilizzo delle cuffie.....	18
Utilizzo di dischi esterni USB.....	19
Montaggio.....	19
Formattazione.....	19
Smontaggio.....	19
Applicazione "Dischi".....	19



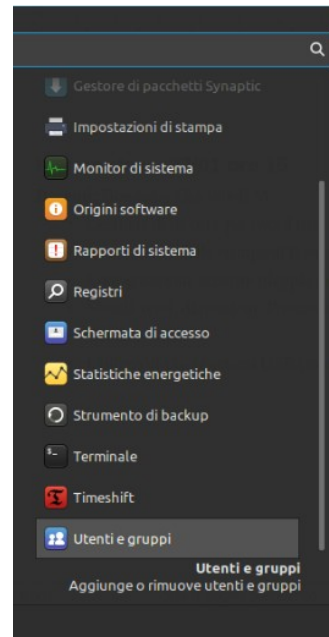
Gestione di utenti e password

menù > preferenze ... abbiamo tre applicazioni che ci permettono di operare sugli account

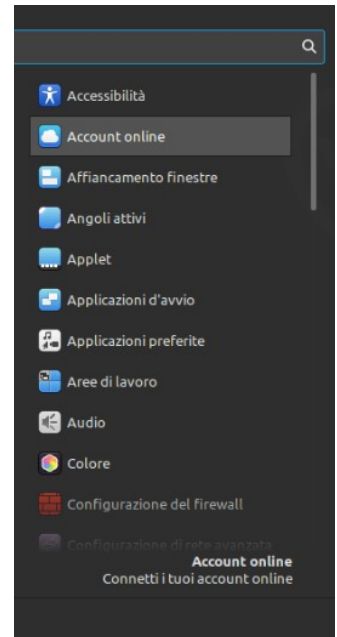
Dettagli dell'account



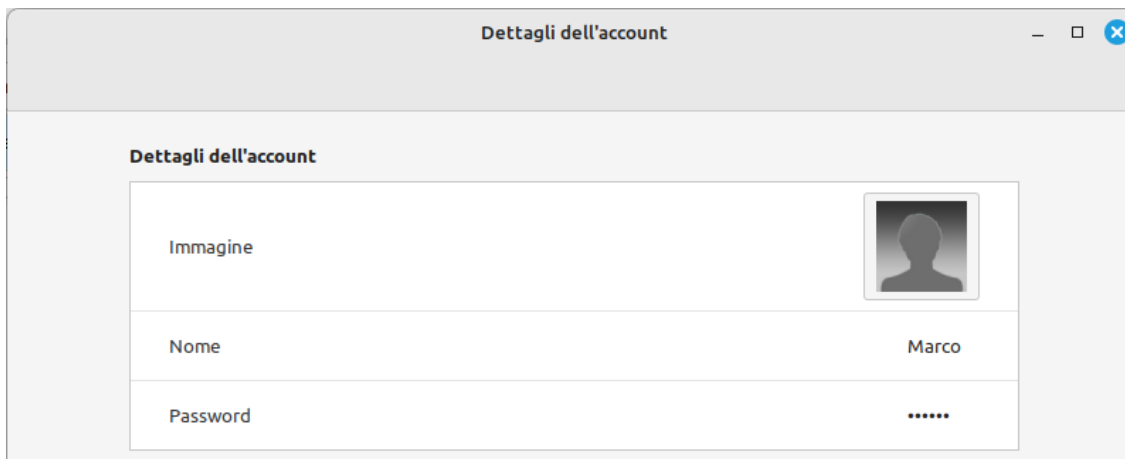
Utenti e gruppi



Account online



Dettagli dell'account

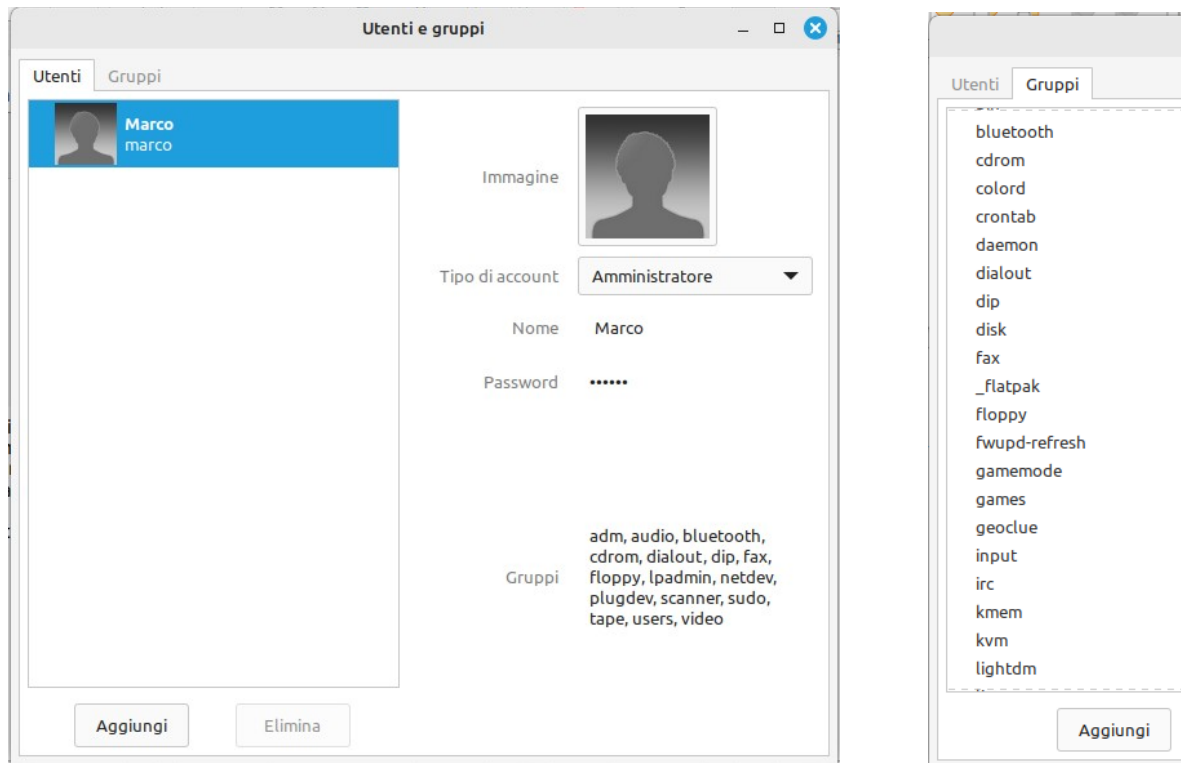


questa è un'applicazione "base" e può essere avviata anche da un utente normale.

Ci permette di intervenire su alcuni aspetti dell'utente in esecuzione:

- l'immagine del profilo, visualizzata al login e/o nel menù avvio a seconda del d.e. utilizzato
- il nome "reale" dell'utente, visualizzato al login ... Attenzione: questo non è il nome utente
- la password, utilizzata sia all'accesso che per azioni amministrative.

Utenti e gruppi



Questa applicazione è più avanzata di quella precedente, e richiede la password di amministrazione. Ci permette di cambiare diversi aspetti di tutti gli utenti presenti in quel computer, e oltre a quanto visto prima (immagine, nome e password) possiamo cambiare:

- il tipo di account, da amministratore a utente semplice
- i gruppi di appartenenza

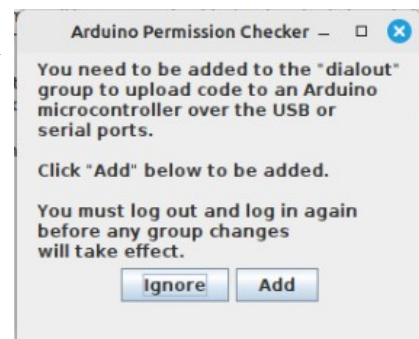
Nella scheda Gruppi, possiamo gestire (modificare, eliminare, creare) i gruppi

Ma cosa sono i gruppi ?

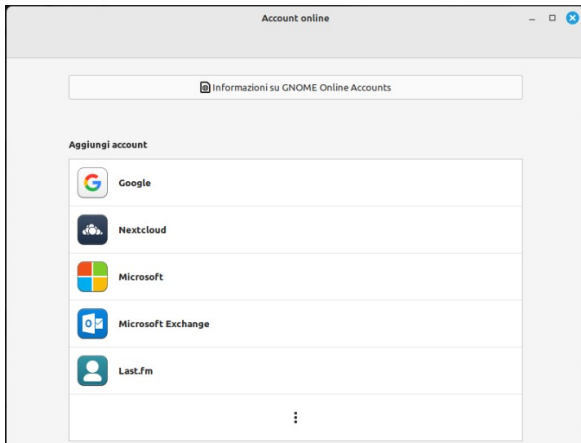
I gruppi, possono essere intesi come insiemi di utenti che condividono i permessi su determinate risorse, per esempio assegnando ad un utente il gruppo "sudo" gli permetterò di utilizzare il comando sudo ed accedere ai file e comandi di uso amministrativo senza dover gestire manualmente ogni singolo permesso.

Un esempio pratico ce lo fornisce l'applicazione arduino, che per comunicare con la scheda ha bisogno che l'utente che la esegue appartenga al gruppo "dialout".

Se l'utente non è in quel gruppo potrà solo creare gli sketch ma non inviarli. Al primo avvio l'applicazione esegue il controllo e se necessario ci propone di risolvere la situazione. (questa azione però è permessa solo ad un amministratore)

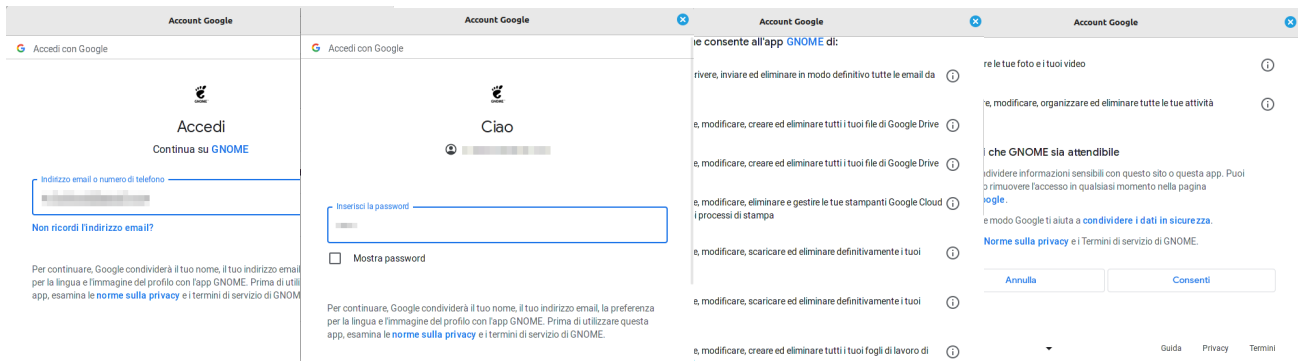


Account online



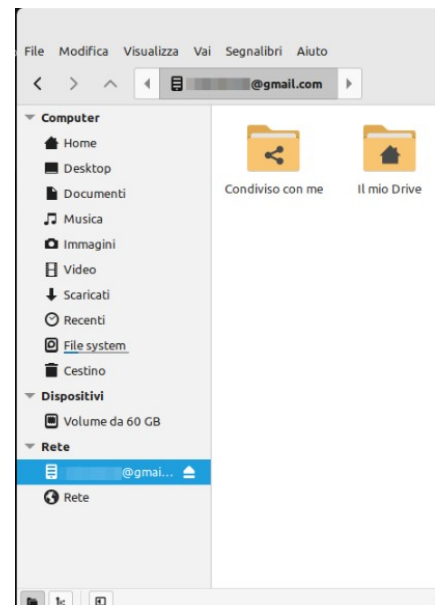
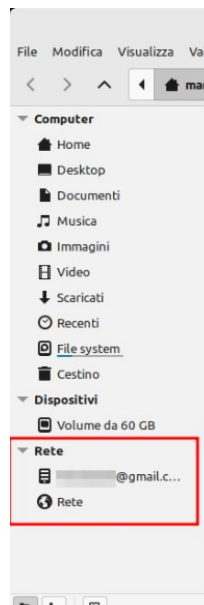
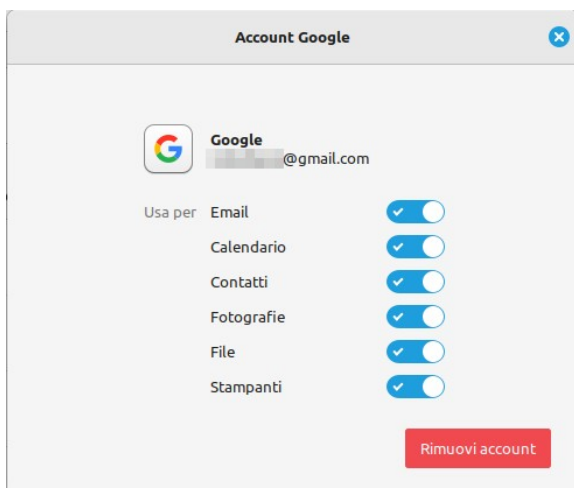
Ormai tutti noi disponiamo di servizi online con cui interagiamo quotidianamente, grazie al progetto gnome ora è possibile integrare alcuni di questi servizi nel nostro pc, collegando all'utente locale il nostro profilo online.

Per esempio, collegando l'account google...



Potremo avere accesso a tutte le risorse online come gmail, drive, foto, contatti ..., o decidere quale abilitare agendo sugli interruttori.

Se una risorsa è attiva poi sarà fruibile nell'apposita app desktop, per esempio se abilitiamo google drive ("file") nel nostro file manager comparirà il collegamento alla risorsa online che sarà montabile / smontabile al pari di una chiavetta usb

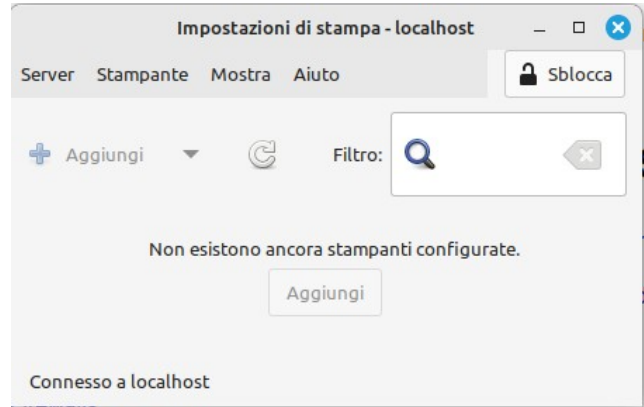
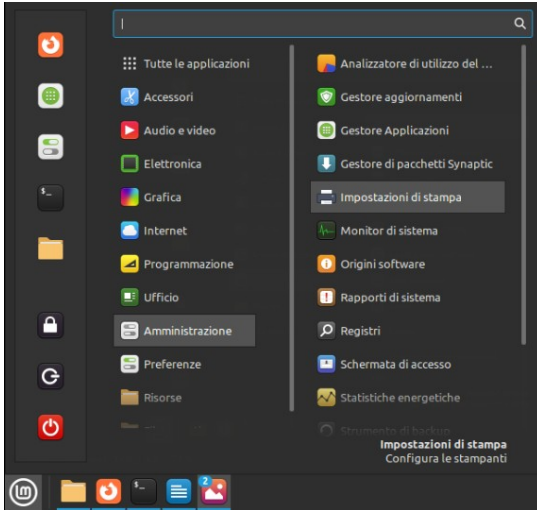


Installazione delle stampanti

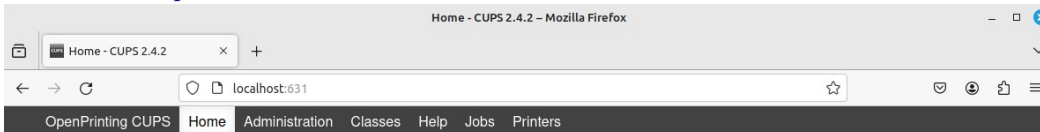
In gnu/linux, la gestione delle stampanti è demandata a CUPS (Common Unix Printing System) che permette di configurare stampanti (locali e non) e agisce da spooler di stampa.

Le stampanti si possono configurare o dall'apposita applicazione o da browser

Menù > Amministrazione > Impostazioni di stampa



Da browser: <http://localhost:631>



OpenPrinting CUPS 2.4.2

The standards-based, open source printing system developed by OpenPrinting for Linux® and other Unix®-like operating systems. CUPS uses IPP Everywhere™ to support printing to local and network printers.

CUPS for Users

Overview of CUPS
Command-Line Printing and Options

CUPS for Administrators

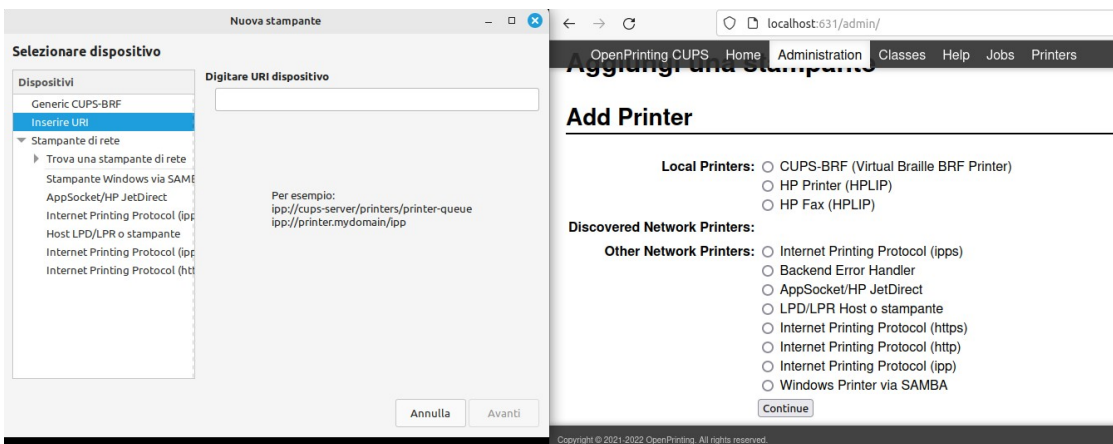
Adding Printers and Classes
Managing Operation Policies
Using Network Printers
Firewalls
cupsd.conf Reference

CUPS for Developers

CUPS Programming Manual
Filter and Backend Programming

Copyright © 2021-2022 OpenPrinting. All rights reserved.

Ma entrambi gli strumenti permettono le stesse impostazioni:



Quindi è complicato installare una stampante su gnu/linux?
In realtà è più semplice che su altri sistemi...

Se la stampante è collegata direttamente alla porta USB del pc, una volta accesa verrà rilevata e riconosciuta e se il driver è disponibile tra quelli gestiti da CUPS allora verrà installata automaticamente senza che l'utente debba fare nulla.

Se la stampante è collegata fisicamente ad un altro pc che la condivide in rete, si può provare l'opzione "Trova una stampante di rete" partendo dall'indirizzo del pc a cui è connessa. Una volta rilevata la configurazione avverrà sempre automaticamente utilizzando i driver inclusi.

CUPS però non può includere i driver di tutte le stampanti esistenti in commercio, specialmente se molto recenti, in questo caso si può provare ad installare manualmente il driver.

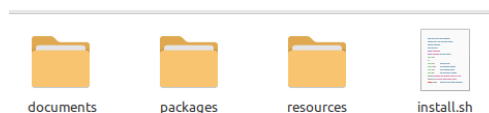
Stampanti Canon <https://www.canon.it/support/>
una volta scelto famiglia e modello del prodotto sarà possibile scaricare il driver (anche per gnu/linux)

The screenshot shows the Canon support website for the IJ Printer Driver v. 6.10 for Linux. The page features a navigation bar with tabs for CONFIGURAZIONE, DRIVER (selected), SOFTWARE, MANUALI, APP E FUNZIONI, FIRMWARE, FAQ & ASSISTENZA, and CODICI DI ERRORE. Below the navigation bar, the title is "IJ Printer Driver v. 6.10 for Linux (Archivio in formato distribuzione Debian)". The version is 6.10, released on 16 marzo 2022. The page states that this software is a driver for the Canon IJ printer and lists supported languages: English, Français, Deutsch, and 日本語. There are buttons for "Ulteriori dettagli", "Collegamento e-mail", and "SCARICA".

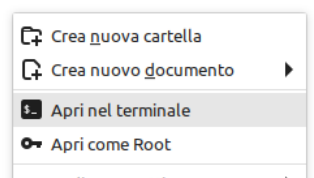
Una volta scaricato, essendo un file compresso, dovremo scompattarlo (tasto dx > estrai qui).



Accedendo alla nuova cartella, notiamo che al suo interno sono presenti altre cartelle e un file chiamato install.sh.



Questo è uno script di installazione automatico, per avviarlo ci spostiamo in un punto vuoto della cartella tasto dx > apri nel terminale



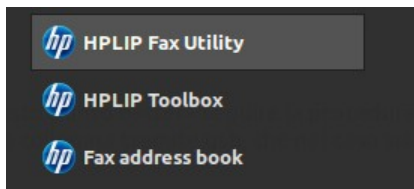
e poi daremo il comando `./install.sh`



A questo punto basterà seguire la procedura guidata e potremo installare la stampante sia nel caso venga collegata tramite usb, che nel caso sia una stampante wifi collegata al router.

Se la stampante è una HP, la scelta più comune è quella di affidarsi ad HPLIP Linux Imaging & Printing.

In realtà questo strumento viene parzialmente preinstallato assieme a CUPS (fornendo a quest'ultimo accesso ai driver), ma per un uso più completo è necessario aggiungere il pacchetto hplip-gui che aggiungerà nel menù le seguenti voci:



delle quali la più interessante è probabilmente HPLIP Toolbox che permette di aggiungere, configurare, gestire le stampanti e fornisce un'icona di controllo accessibile nella system tray (vicino all'orologio).

Visto però che HPLIP è già preinstallato assieme a CUPS, questa interfaccia grafica non ci darà un supporto hardware differente, e se la stampante non veniva riconosciuta la cosa non cambierà.

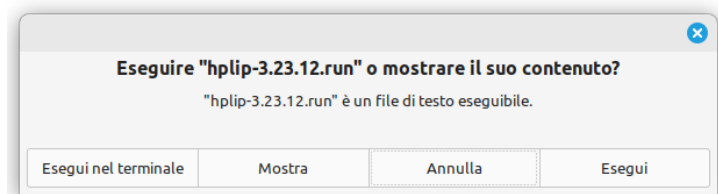
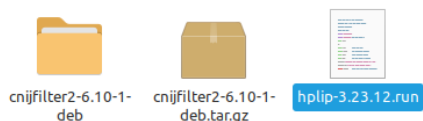
Per risolvere si può procedere a scaricare da internet la versione aggiornata: <https://developers.hp.com/hp-linux-imaging-and-printing/gethplip>

In questo momento, nei repo di LMDE6 (la mint basata su debian) la versione di HPLIP è la 3.22, mentre sul sito di supporto di HP hanno reso disponibile la 3.23

Per verificare i modelli supportati, si può consultare questa pagina:

https://developers.hp.com/hp-linux-imaging-and-printing/supported_devices/index

Per installare la versione appena scaricata, trattandosi di un file .run sarà sufficiente fare doppio click sull'icona del file e scegliere l'opzione "esegui nel terminale" per poi seguire le istruzioni passo-passo.

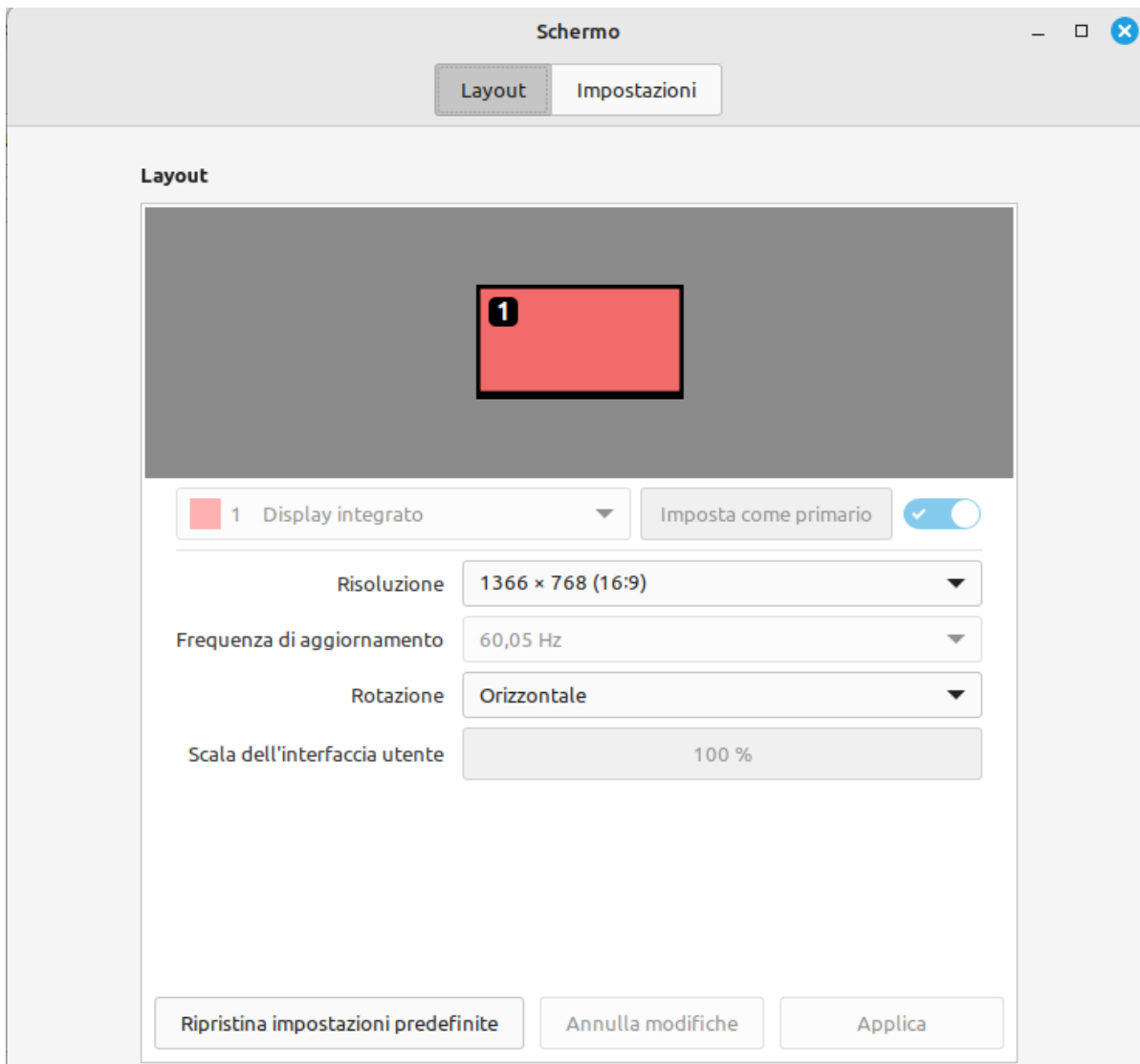


Configurazione schermi

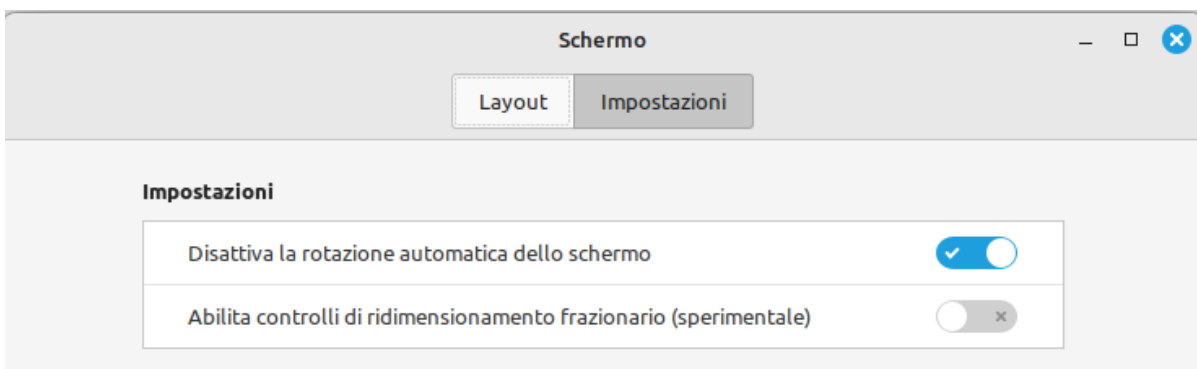
Cliccare col tasto dx su una parte vuota del desktop > Impostazioni schermo

L'applicazione è dotata di due schede:

Layout dove è possibile impostare la risoluzione, l'orientamento, e il comportamento in caso di doppio monitor.



Impostazioni dove possiamo abilitare la rotazione automatica (per dispositivi dotati di sensori come i tablet) e il ridimensionamento frazionato, molto utile per schermi HDPI dove altrimenti i caratteri sarebbero illeggibili.



Quando si collega al PC il secondo monitor, nella finestra principale (Layout) vengono mostrati entrambi gli schermi



Area con le miniature: permette di spostare (trascinandoli col mouse) gli schermi, in modo da replicare la disposizione fisica dei due monitor, e rendere più naturale lo spostamento di mouse e finestra da un monitor all'altro;

Imposta come primario: permette di impostare lo schermo "principale", sul quale verranno mostrati pannello e schermata di login;

Segno di spunta: permette di abilitare o meno uno dei due monitor;

Unisci schermi: stende il desktop su entrambi i monitor, e potremo spostare le finestre da uno all'altro;

Duplica: replica il contenuto del monitor principale su quello secondario;

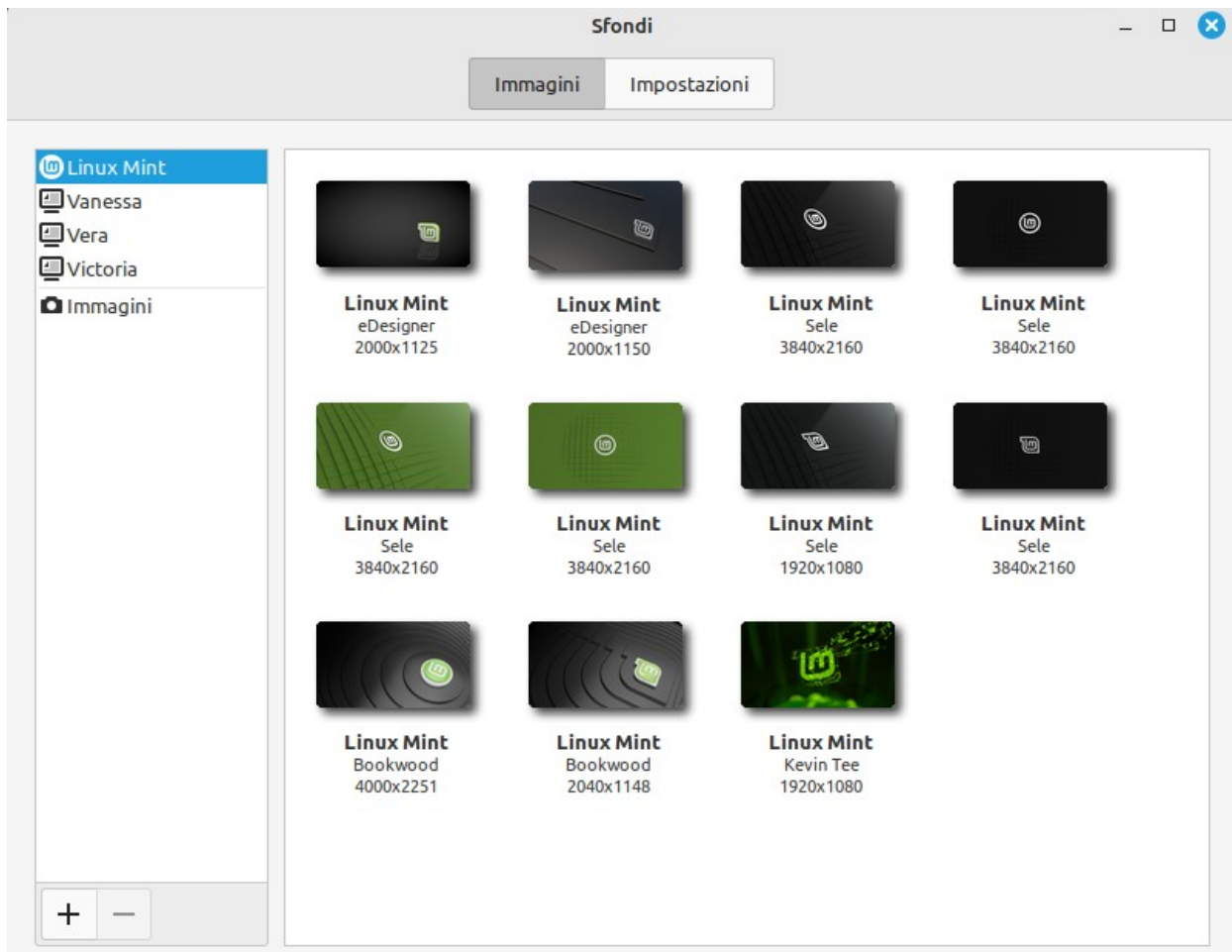
Unisci schermi e Duplica sono ovviamente comandi alternativi, l'abilitazione di uno disabilita l'altro.

La stessa applicazione di gestione dello sfondo la si può aprire anche da
Menù > Preferenze > Monitor o da Centro di controllo > Hardware > Monitor

Sfondi, temi e impostazione pannello

Cambiare lo sfondo:

Il metodo classico è cliccare col tasto dx su una parte vuota del desktop > Cambia Sfondo Scrivania

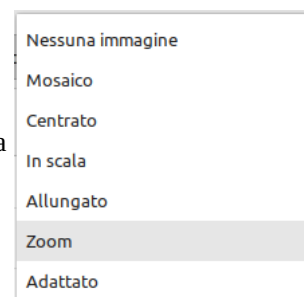
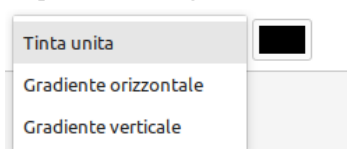


Nel pannello *Immagini*, con i tasti + / - si possono aggiungere cartelle alla raccolta



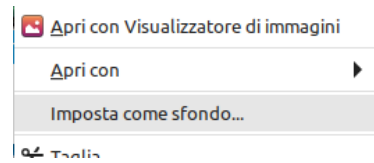
Nel pannello *Impostazioni* si può scegliere se:

- Fare una presentazione delle immagini presenti nella cartella selezionata
- Come mostrare l'immagine selezionata
- Nel caso la scelta precedente sia "Nessuno sfondo" possiamo scegliere un colore a tinta unita o una combinazione di due colori (gradienti).



La stessa applicazione di gestione dello sfondo, la si può aprire anche da Menù > Impostazioni > Sfondi o da Centro di controllo > Aspetto > Sfondi

Un altro modo per cambiare (velocemente) lo sfondo in uso, usando delle impostazioni base (immagine singola, centrata e zoomata nello schermo) è quello di selezionare l'immagine di nostro interesse dal file manager tasto dx > "Imposta come sfondo ..."



Cambiare il tema:

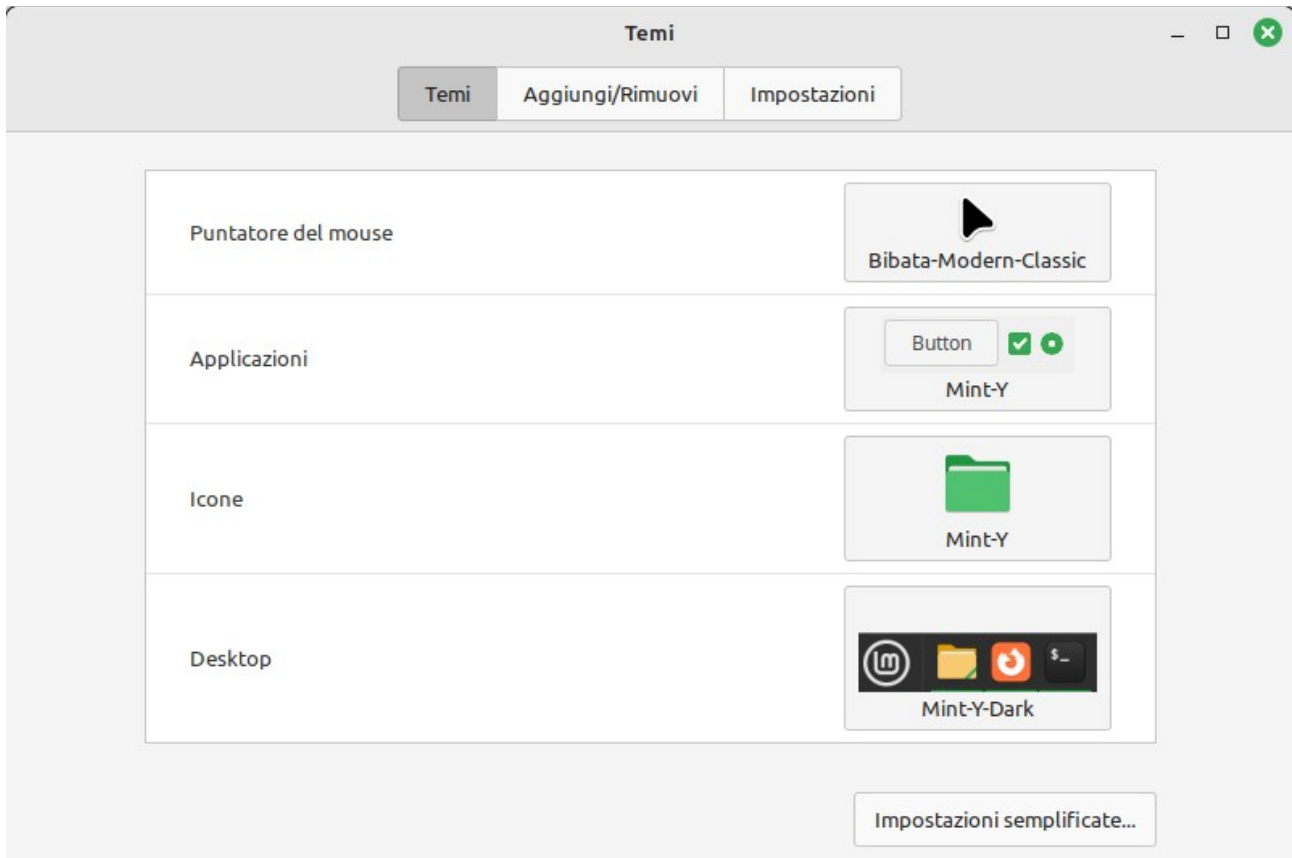
Menù > Preferenze > Temi



Possiamo scegliere

- Stile: lo schema di colori della finestra principale e l'aspetto dei bordi (arrotondati o quadrati).
- Aspetto: Scuro, Chiaro, o Misto (pannello scuro con finestre chiare)
- Colore: il colore degli elementi selezionati e delle cartelle

Se non bastano queste selezioni "basi", premendo sul pulsante avanzate, si accede alla vecchia versione dell'applicazione che permette molti più settaggi:



In *Temi* possiamo modificare il puntatore del mouse, l'aspetto dei controlli, l'aspetto delle icone e del pannello / menù principale.

in *Aggiungi / Rimuovi* possiamo accedere ad una galleria online per scaricare nuovi temi da provare.

In *Impostazioni*, possiamo agire su altri aspetti del tema.

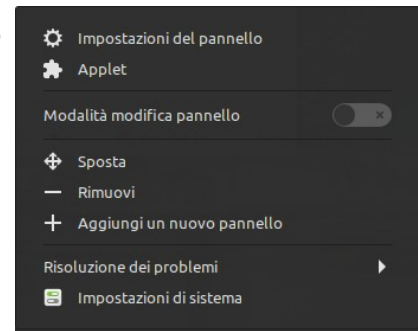
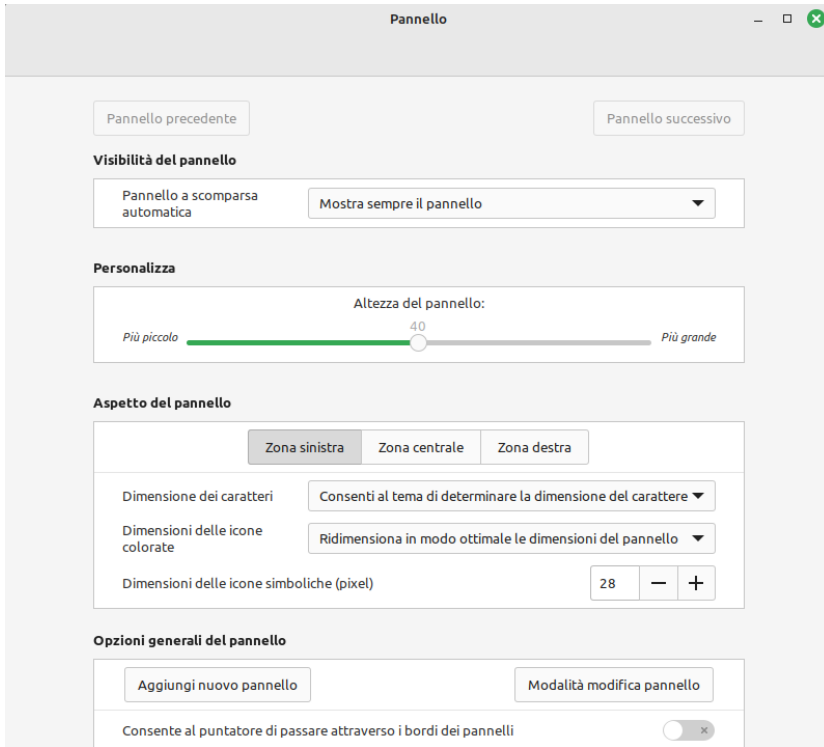


La stessa applicazione di gestione dei temi è accessibile anche da:
Centro di controllo > Aspetto > Temi

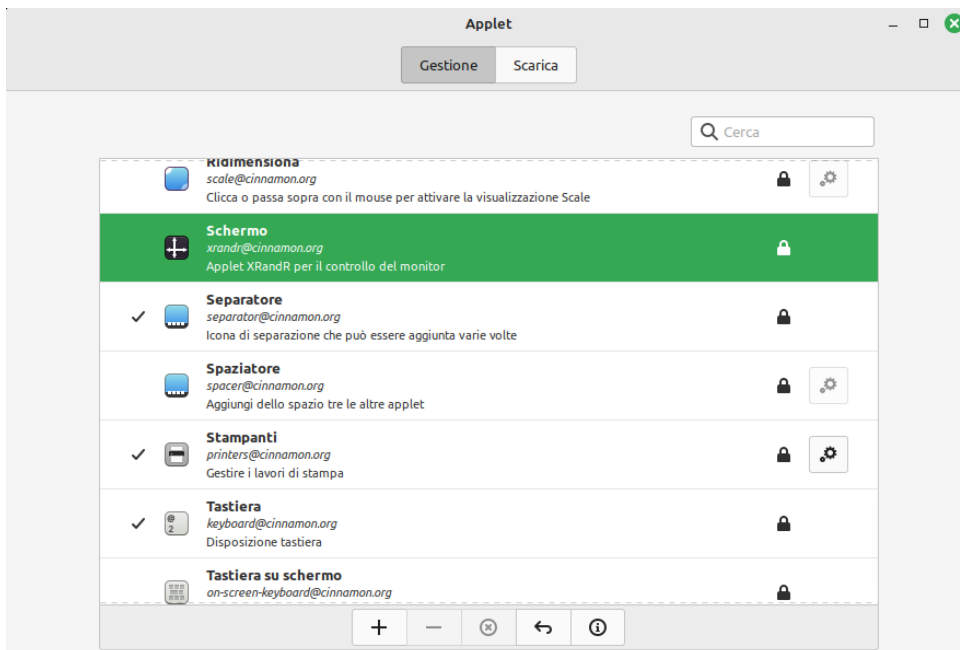
Modificare il pannello:

Il metodo più rapido per modificare il pannello è quello di premere col tasto dx in un punto vuoto dello stesso. Si aprirà un menù da cui accedere a diverse funzioni:

- *Impostazioni del pannello* (dimensione scomparsa ecc...) accessibile anche da Centro di controllo > Preferenze > Pannello



- *Applet* per attivare / disattivare i componenti del pannello, o di scaricarne da uno store online accessibile anche da Centro di controllo > Preferenze > Applet.



Per esempio, cliccare su “Schermo”, quindi sul pulsante “+” e nella system tray (vicino all’orologio) comparirà l’icona per agire sulle impostazioni dello schermo



- *Modalità modifica pannello*

evidenzia con un colore le varie aree del pannello e permette di spostare / riordinare i vari elementi.
In questa modalità le varie icone / lanciatori / menù non sono attivi

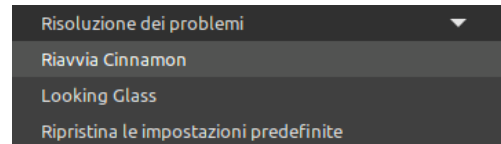


- *Sposta – Rimuovi – Aggiungi un nuovo pannello*

per spostare il pannello su uno dei bordi dello schermo, aggiungerne di nuovi o rimuoverne.

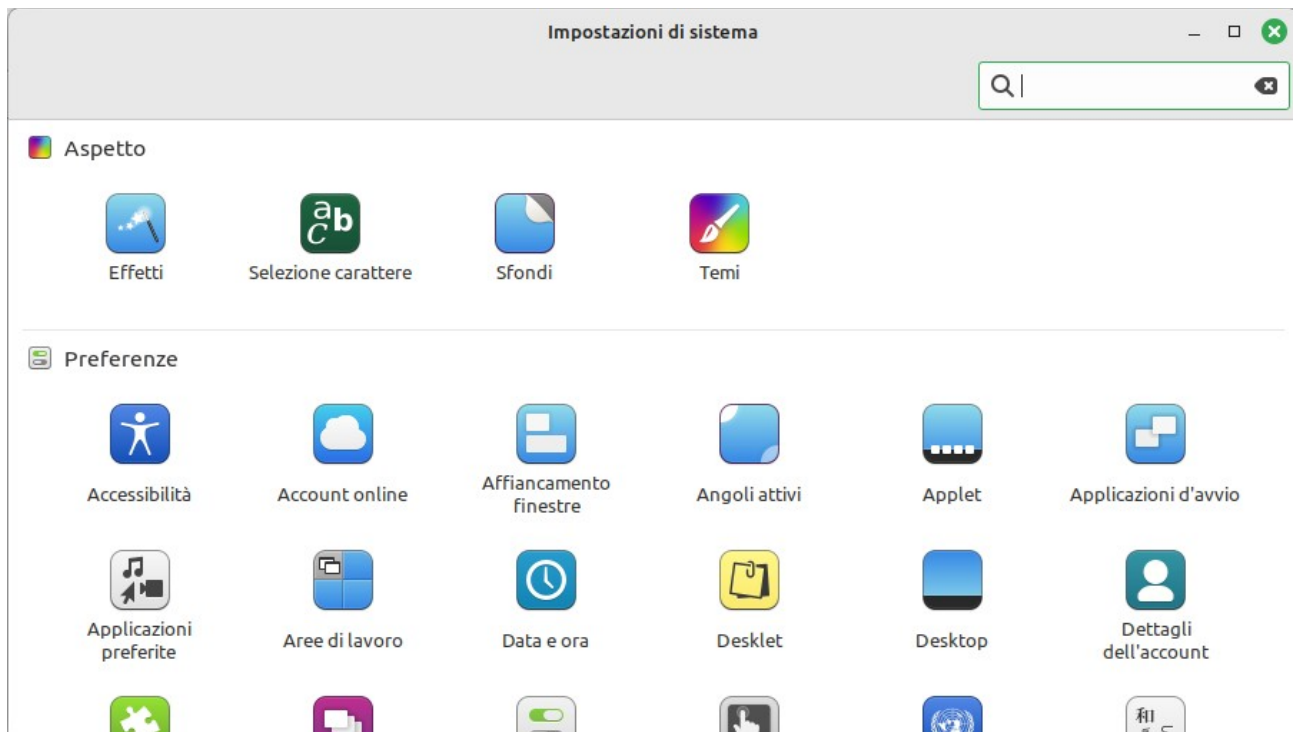
- *Risoluzione problemi* ha a sua volta un sotto menù che permette di

- + riavviare Cinnamon
- + avviare un debugger
- + ripristinare il pannello alle impostazioni di default.



- *Impostazioni di sistema* apre il Centro di controllo

da cui si può intervenire su Aspetto, Preferenze (come ad esempio le informazioni dell'account), Hardware (come ad esempio la gestione dei monitor o delle stampanti), Amministrazione (come ad esempio utenti e gruppi).

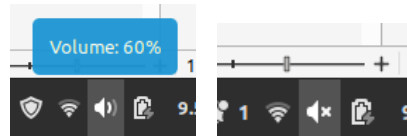


Gestione dell'audio

Per regolare il volume, oltre ai controlli inclusi nelle varie applicazioni (tipo un player audio/video), o ai tasti funzione presenti sulle tastiere dei portatili e sulle tastiere di alcuni PC, è possibile posizionarsi col cursore del mouse sull'icona presente nell'area di notifica e ...

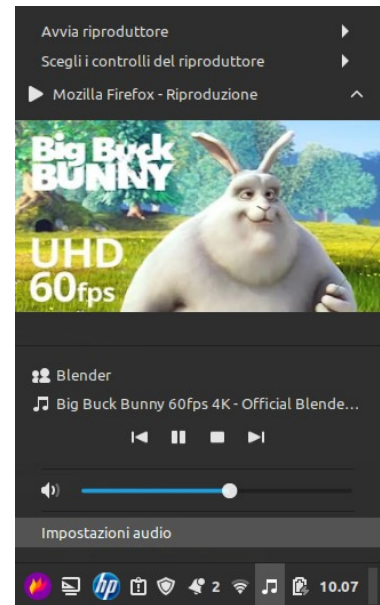
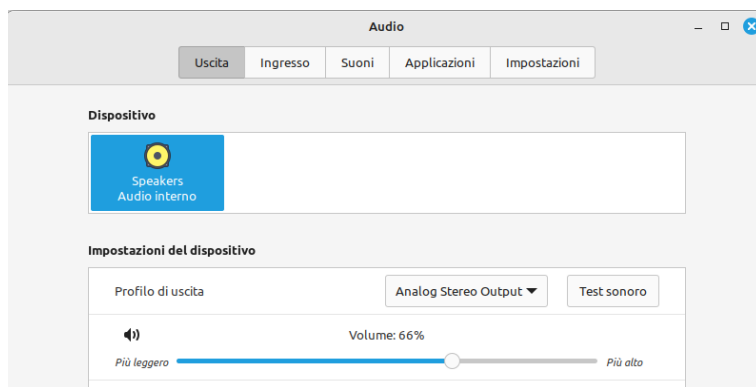
Utilizzando la rotella:

- rotazione in avanti, aumenta il volume
- rotazione all'indietro, diminuisce il volume
- premere la rotella, attiva/disattiva l'audio



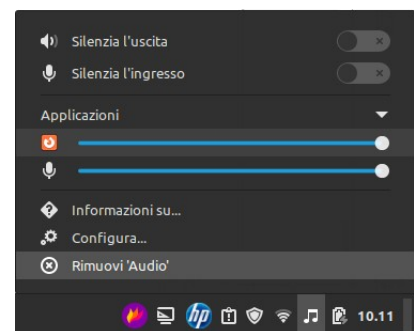
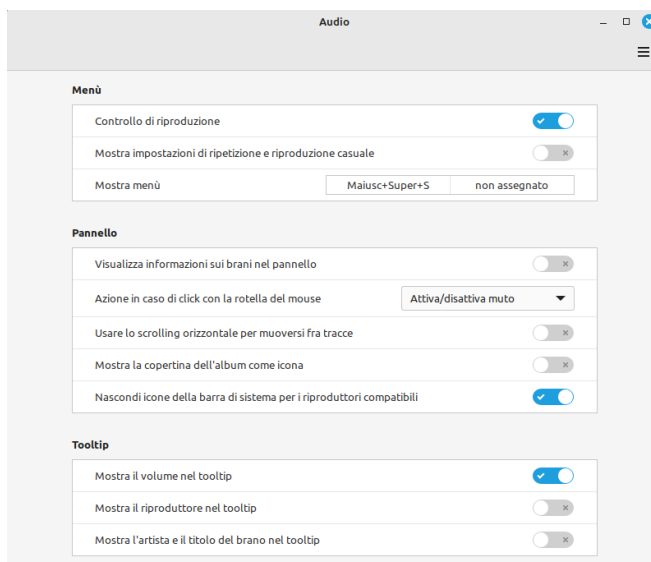
Cliccando col tasto dx:

- controlli specifici per le applicazioni in riproduzione
- barra del volume
- pulsante di accesso alle impostazioni audio



Cliccando col tasto sx:

- possibilità di silenziare uscita o ingresso
- barra del volume per uscita o ingresso
- accesso alla configurazione dei controlli disponibili per il pulsante

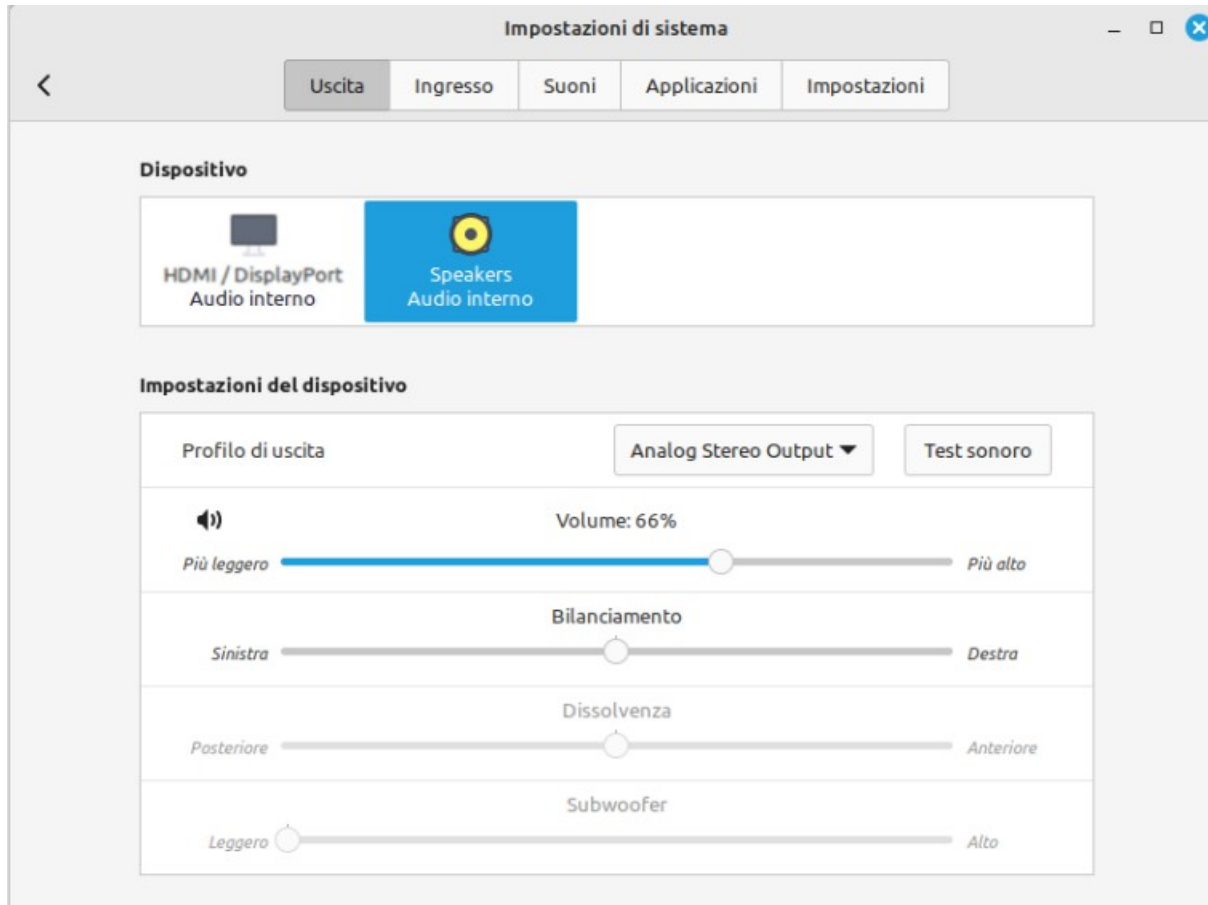


Impostazioni audio:

accessibile anche da Menù > Preferenze > Audio o da Centro di controllo > Hardware > Audio

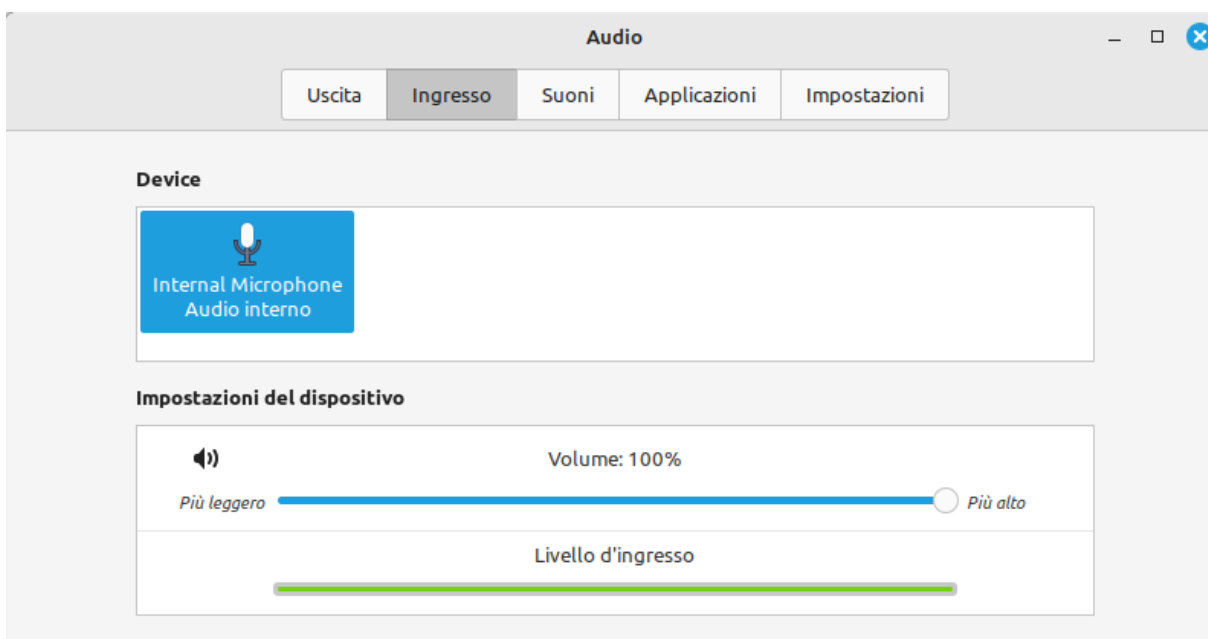
Uscita

Permette di selezionare l'uscita audio (HDMI nel caso di PC collegato alla TV) di regolare il volume, bilanciamento (a seconda dell'impianto audio si attivano più funzioni) e di testare gli altoparlanti.



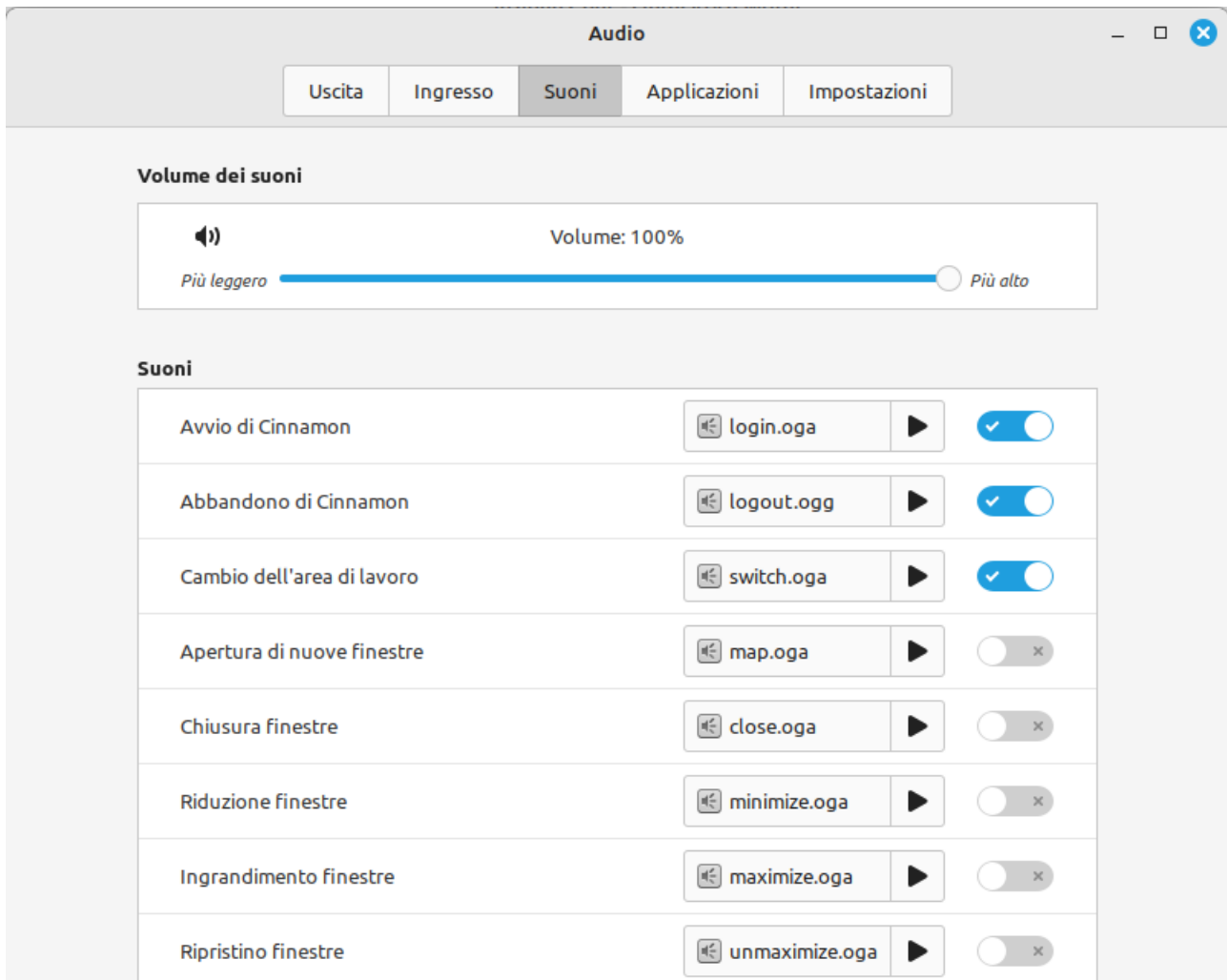
Ingresso

Permette di testare e regolare il volume del microfono (o dei microfoni)



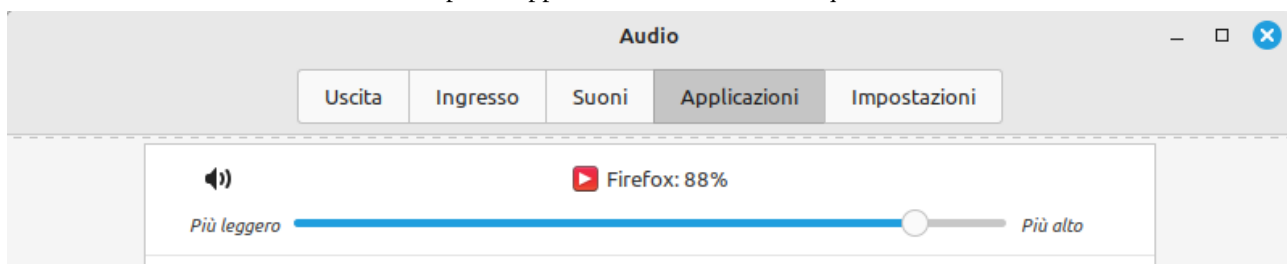
Suoni

Sezione dedicata ai suoni di sistema avvio e spegnimento, azioni su finestre, chiavette USB ...



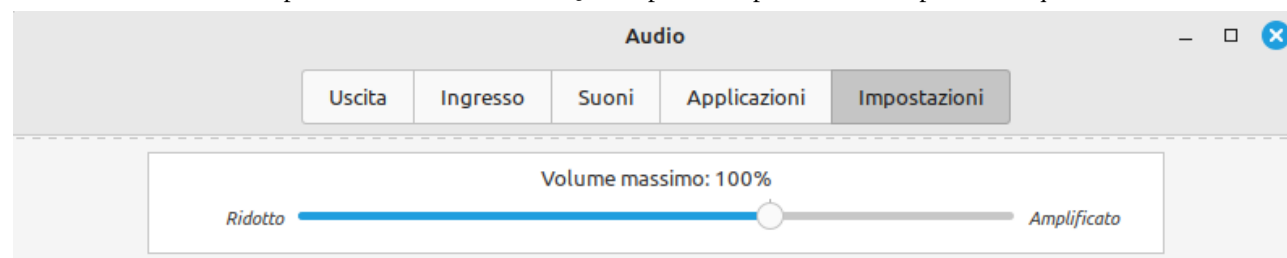
Applicazioni

Scheda dinamica che mostra il volume per le applicazioni in funzione in quel momento.



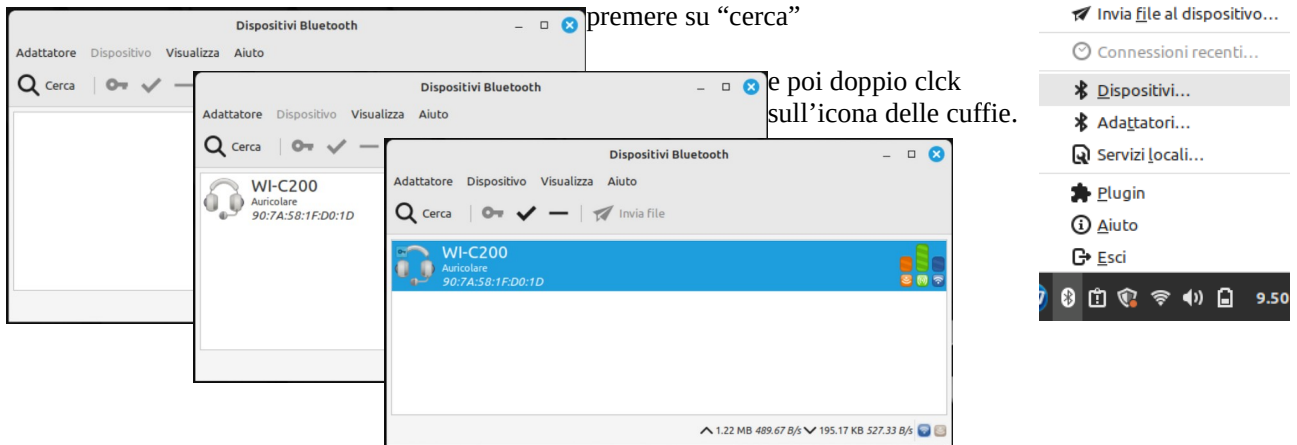
Impostazioni

Permette di attivare l'amplificazione del volume. Questo potrebbe provocare una perdita di qualità.

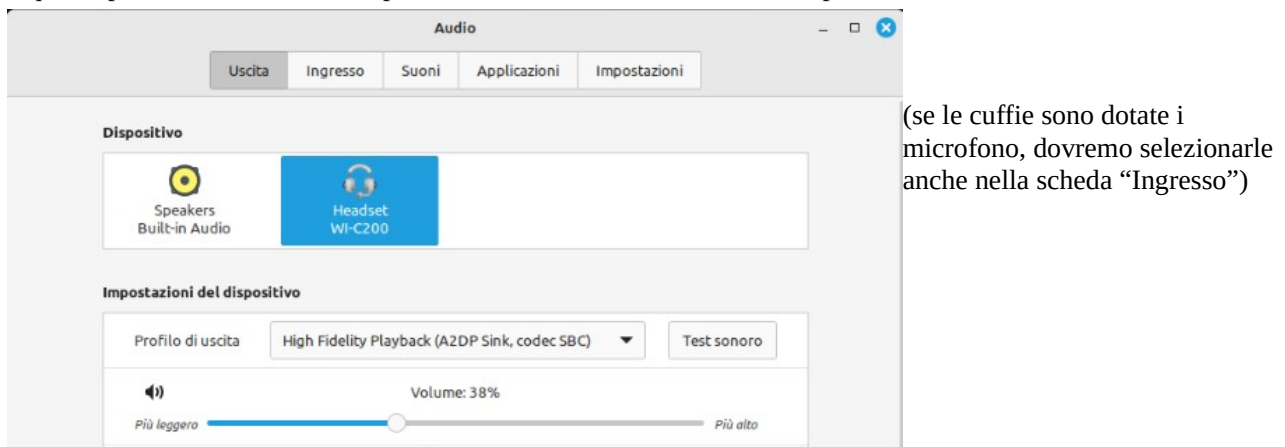


Utilizzo delle cuffie:

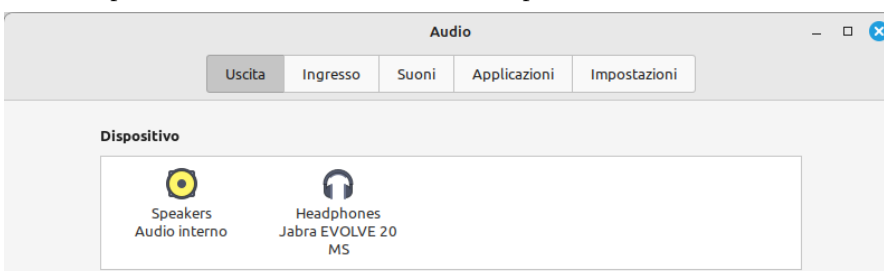
Per usare le cuffie bluetooth, bisogna come prima cosa associarle al pc (operazione da fare solo la prima volta). Tasto sx sull'icona del bluetooth che abbiamo nell'area di notifica, oppure tasto dx sulla stessa icona > Dispositivi, oppure da da Centro di controllo > Hardware > Bluetooth ...



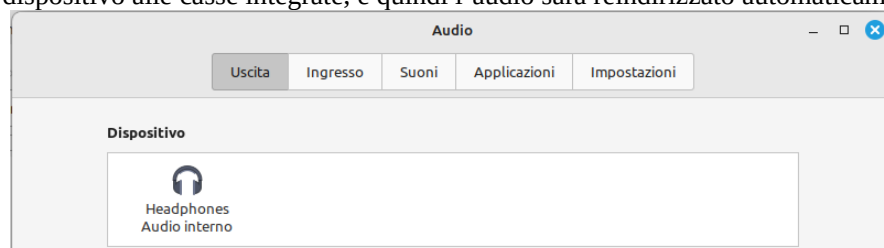
A questo punto, tornando nelle impostazioni audio, alla sezione “Uscita” potremo selezionare le cuffie.



Per le cuffie USB non sarà necessario effettuare alcuna configurazione iniziale, ma una volta collegate saranno subito disponibili nella solita finestra delle impostazioni audio.




Invece se si dispone di cuffie classiche col jack, una volta collegate molto probabilmente si sotituiranno come dispositivo alle casse integrate, e quindi l'audio sarà reindirizzato automaticamente.

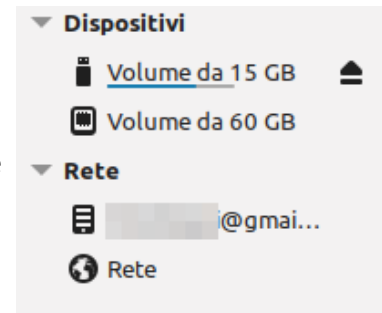


Utilizzo di dischi esterni USB

Montaggio

Chiavette e dischi USB vengono solitamente montati (resi disponibili) automaticamente una volta collegati. Se questo non avviene, o se dobbiamo rendere disponibile una partizione del disco del PC (per esempio di disco “C:” di Windows) apriamo il file manager e clicchiamo sull'icona corrispondente che troviamo nella sezione “Dispositivi”. La stessa cosa funziona per le risorse remote associate agli “account online” che abbiamo collegato, questi si trovano nella sezione “Rete”.

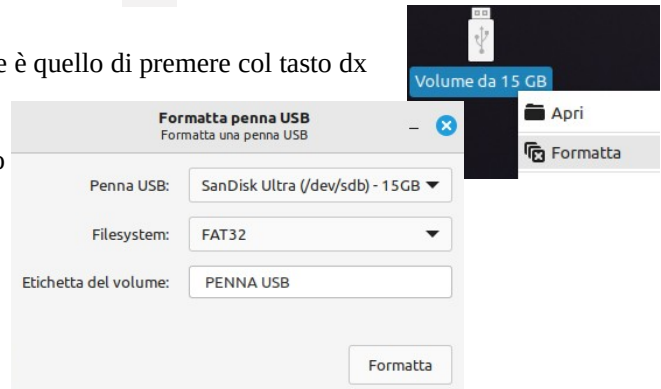
Quando montate, le risorse sono identificate dal simbolo 




Formattazione

Per formattare una chiavetta USB, il metodo più veloce è quello di premere col tasto dx sull'icona che abbiamo sul desktop e selezionare l'apposita voce. Questo aprirà l'applicazione di formattazione di Linux Mint da cui scegliere il formato e l'etichetta.

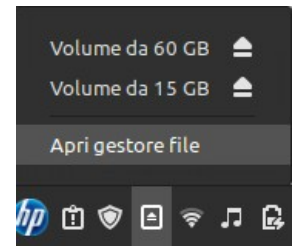
Lo strumento è disponibile anche in Menù > Accessori > Formatta penna USB



Smontaggio

Da file manager o dalla finestrella associata all'icona presente nella barra vicino all'orologio basta cliccare sul simbolo in corrispondenza del dispositivo da smontare. 

Ulteriore possibilità, cliccando col tasto dx sull'icona della risorsa, sia quella presente nel file manager che quella eventualmente presente sul desktop, andremo a premere la voce espelli / smonta.



Una gestione più completa di dischi e pennette USB ce la può dare l'applicazione “Dischi” di Gnome che troviamo in Menù > Accessori > Dischi o in Centro di controllo > Hardware > Dischi. Oltre a quanto visto fin'ora, potremo eseguire dei test, gestire i backup, o lavorare con le partizioni.

